

DELIBERA DI ADOZIONE DEL MANUALE DI CONSERVAZIONE

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’Amministrazione Digitale” (CAD) e successive modificazioni;

VISTE le “Linee Guida sulla formazione, gestione e conservazione dei documenti informatici” emanate dall’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID), che impongono alle Pubbliche Amministrazioni l’obbligo di redigere e adottare con provvedimento formale il Manuale di conservazione;

VISTO l’art. 45 dello Statuto ACI, che individua il Consiglio Direttivo quale organo collegiale dell’Automobile Club, titolato ad emettere delibere per il conseguimento degli scopi sociali;

VISTO l’art. 53 dello Statuto ACI, ed in particolare le lettere a) e d), che attribuiscono al Consiglio Direttivo il compito di predisporre i regolamenti di carattere generale riguardanti lo svolgimento dei servizi dell’Ente e di definire i criteri di organizzazione generale;

VISTO l’art. 19 del Regolamento di organizzazione ACI, il quale stabilisce che i dirigenti preposti alla direzione degli Automobile Club assicurano la corretta gestione tecnico-amministrativa dell’Ente, in coerenza con le vigenti disposizioni normative;

VISTO l’art. 25 del Regolamento di organizzazione ACI, che attribuisce ai dirigenti la responsabilità in via esclusiva dell’attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati;

VISTO l'art. 62 dello Statuto ACI, il quale prevede che per tutte le materie non espressamente contemplate (come la gestione documentale digitale) si provveda con appositi regolamenti predisposti dal Consiglio Direttivo;

RICHIAMATO l'art. 59 dello Statuto ACI, che ispira l'amministrazione dell'Ente al principio della distinzione tra l'attività di indirizzo e controllo (spettante agli Organi) e l'attività di attuazione e gestione (spettante alla dirigenza);

CONSIDERATO l'art. 57 dello Statuto ACI, che definisce il Direttore dell'Automobile Club quale responsabile della complessiva gestione e dell'attuazione degli obiettivi definiti dagli organi, attribuendogli la responsabilità residuale delle funzioni di rilievo pubblicistico in assenza di specifica nomina;

PRESO ATTO che l'Automobile Club Torino costituisce un'Area Organizzativa Omogenea (AOO) autonoma e, in quanto produttore dei propri documenti, mantiene la piena responsabilità giuridica sulla loro conservazione a norma;

CONSIDERATO che l'Ente ha aderito al “Contratto per l'adesione ai servizi ACI riservati agli Automobile Club”, con particolare riferimento al “Servizio opzionale a pagamento 5 - art. 18 Conservazione elettronica dei registri di protocollo e fatture”;

RILEVATO che il sistema di conservazione dell'Ente è gestito tecnicamente da ACI Informatica S.p.A. (quale società in house di ACI) e che, pertanto, risulta funzionale ed efficiente adottare un modello di Manuale che rinvii, per gli aspetti infrastrutturali e tecnologici, al Manuale di Conservazione dell'ACI, evitando duplicazioni documentali;

VISTA la proposta di Manuale predisposta dal Responsabile della conservazione designato, d'intesa con il Responsabile della gestione documentale;

DELIBERA

1. di adottare il “Manuale di conservazione dell'Automobile Club Torino”;

2. di nominare, quale Responsabile della conservazione dell'Ente, la Dott.ssa Maria Cugno, in possesso delle idonee competenze professionali;

3. di delegare il Direttore dell'Automobile Club all'emanazione di ogni atto successivo necessario all'esecuzione della presente delibera, compresi i futuri aggiornamenti tecnici del Manuale, fermo restando che le modifiche sostanziali saranno sottoposte al Consiglio Direttivo;

4. di disporre la pubblicazione del Manuale di conservazione sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, per garantirne la piena consultabilità come previsto dalla normativa vigente;

5. di dare mandato al Responsabile della conservazione di operare d'intesa con il Responsabile della gestione documentale e con il Responsabile della protezione dei dati, ciascuno per le rispettive competenze, in conformità alla normativa vigente.